

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1954 del 22/06/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società F.A.P. SRL per l'impianto, destinato ad attività di Servizi alle imprese, ubicato in Via Lame n. 313, Comune di Castel Maggiore
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1983 del 20/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventidue GIUGNO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società F.A.P. SRL per l'impianto, destinato ad attività di Servizi alle imprese, ubicato in Via Lame n. 313, Comune di Castel Maggiore.

### Il Dirigente

#### Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>) relativa alla ditta individuale/società F.A.P. SRL per l'impianto sito a Castel Maggiore (BO), in via Lame n. 313, dove viene svolta l'attività di Distributore Carburanti che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>3</sup> di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento (Soggetto competente SUAP Unione RENO-GALLIERA per conto del Comune di Castel Maggiore).
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente <sup>4</sup>;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi,

<sup>1</sup>Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

<sup>2</sup>Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup>Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria <sup>5</sup>;

5. Obbliga la F.A.P. SRL a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>6</sup>;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **Motivazione**

- La F.A.P. SRL, C.F. 01222240663, P.IVA 01222240663, con sede legale a Rimini (RN), in via Valentini n. 15, per l'impianto sito a Castel Maggiore (BO), in via Lame n. 313, ha presentato, nella persona di Filippo Cupioli, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'UNIONE COMUNI RENO-GALLIERA in data 27/10/2015 al Prot.n. 43082 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento.
- Il S.U.A.P. dell'UNIONE COMUNI RENO-GALLIERA, con propria nota prot.n. 43481 del 29/10/2015, pervenuta agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 30/10/2015 al Prot. n. 126205, ha trasmesso della Città Metropolitana di Bologna, ad ARPA Distretto urbano e Consorzio di Bonifica Renana, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.
- La Città Metropolitana di Bologna con propria nota PG. 128937 del 05/11/2015, ha confermato l'avvenuto avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'A.U.A. restando in attesa del parere dei Soggetti competenti.
- In data 01/01/2016 il procedimento è in carico ad ARPAE-SAC di Bologna alla Pratica SINADOC 9139/2016.
- Il S.U.A.P. dell'UNIONE RENO-GALLIERA per conto del Comune di Castel Maggiore con

<sup>5</sup>Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

propria nota Prot. 3611 del 04/02/2016, pervenuta agli atti di Arpae – Sac di Bologna in data 05/02/2016 al Prot. n. 1804/2016, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

- Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta<sup>7</sup> ed acquisito i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna, data di redazione 20/06/2016

Il Responsabile

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>7</sup> **Confluita nella pratica Sinadoc n. 9139/2016.**

Autorizzazione Unica Ambientale  
Impianto della F.A.P. SRL  
via Lame n. 313 - Comune di Castel Maggiore

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152**

**Classificazione dello scarico**

**Scarico** in acque superficiali (fosso stradale e poi Scolo Riolo) classificato dal SUAP dell'Unione RENO-GALLIERA per conto del Comune di Castel Maggiore (visto il parere di ARPA), “scarico di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento” provenienti dall'attività di distributore carburanti.

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal SUAP dell'Unione RENO-GALLIERA per conto del Comune di Castel Maggiore (visti anche i pareri di ARPA – Distretto Urbano e del Consorzio della Bonifica Renana), con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 3611 del 04/02/2016. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

-----

Pratica Sinadoc n. 9139/2016

Documento redatto in data 20/06/2016

Argelato  
Bentivoglio  
Castello D'Argile  
Castel Maggiore  
Galliera  
Pieve di Cento  
S.Giorgio di Piano  
S.Pietro in Casale  
(Provincia di Bologna)

 UNIONE  
RENO GALLIERA



Pratica 25581/43082/2015 SN

Prot. n. 3611

**Spett.le**  
**Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia**  
**Struttura Autorizzazioni e Concessioni**  
**Bologna**

**Oggetto:** D.P.R. 59/2013 – Autorizzazione Unica Ambientale

**Ditta F.A.P. S.r.l. con sede in Rimini , Via Valentini n. 15 - P.I. 01222240663**

**Vista** la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 27/10/2015 con protocollo n. 43082 per l'impianto di distribuzione carburanti della ditta **F.A.P. S.R.L.** sito nel Comune di Castel Maggiore in Via Lame, 313;

**Considerato** che tale domanda risulta presentata ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (nuovo scarico) e acque reflue di dilavamento (prima e seconda pioggia dilavamento piazzali ed acque meteoriche dilavamento coperti), scarico già autorizzato dalla Provincia di Bologna con P.G. n. 11036 del 25/01/2013;

**Acquisiti** i pareri di:

**Comune di Castel Maggiore:** "favorevole" espresso con nota prot n. 24503 del 6/11/2015;

**Arpae – Servizio Territoriale – Distretto Urbano:** "favorevole con le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- a) ai sensi di quanto riportato al punto 3, il pozzetto di ispezione e prelievo per lo scarico delle nuove "acque reflue industriali" prodotte (se conforme a quanto indicato al punto successivo b), può essere individuato nel pozzetto dotato di saracinesca o nel pozzetto successivo, come da Tav. Dicembre 2015. Se il pozzetto individuato risulta non conforme dovrà essere regolarizzato o realizzato nuovo pozzetto. Infine, si individua quale pozzetto parziale delle acque industriali (I piogge) il pozzetto D indicato in planimetria;
- b) il pozzetto di ispezione e prelievo dovrà essere realizzato conforme allo schema tipo riportato nel Manuale 92 Unichim del Febbraio 1975, sempre accessibile e riconoscibile dagli Organi competenti prima dell'immissione in corpo superficiale, per il rispetto dei limiti di cui alla Tab 3 All.5 del Dlgs 152/06;
- c) gli impianti di depurazione (trattamento prime piogge e biologico a fanghi attivi) e i sistemi afferenti, dovranno essere sottoposti a periodiche operazioni di manutenzione/verifica e pulizia, al fine di garantire l'efficienza depurativa dello stesso e i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato.



Argelato  
Bentivoglio  
Castello D'Argile  
Castel Maggiore  
Galliera  
Pieve di Cento  
S.Giorgio di Piano  
S.Pietro in Casale  
(Provincia di Bologna)

 UNIONE  
RENO GALLIERA



*Le operazioni di cui sopra dovranno essere eseguite secondo quanto previsto dalla casa fornitrice, in ogni caso almeno una volta all'anno. La documentazione attestante tali operazioni dovrà essere conservata e resa disponibile agli Organi competenti;*

*d) al fine di garantire l'efficienza depurativa del degrassatore e della fossa Biologica, le operazioni di pulizia e svuotamento dovranno essere eseguite almeno una volta all'anno e i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato; la documentazione attestante tali operazioni dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;*

*e) ove necessario dovrà essere previsto l'inoculo dei fanghi attivi nelle fasi di avvio dell'impianto di trattamento e nei periodi di ferma del medesimo;*

*f) tutti i rifiuti prodotti dovranno essere gestiti ai sensi di quanto indicato dal Dlgs 152/06 e smi. g) dovranno essere adottate idonee procedure di gestione degli eventi accidentali al fine della salvaguardia delle matrici ambientali;*

*h) lo smaltimento dei reflui non deve creare inconvenienti ambientali e/o igienico sanitari;*

*i) a tutela del corpo recettore, rimane vicolo, ove vengano modificate le condizioni di non obbligatorietà all'allaccio in pubblica fognatura, la verifica dell'obbligatorietà ai sensi dell'art. 36 e 37 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato." espresso con nota prot n. 1252 del 29/01/2016.*

**Visto** il parere idraulico favorevole per lo scarico indiretto di acque meteoriche e reflue depurate nello Scolo Riolo, derivanti dall'impianto di distribuzione carburanti sito nel Comune di Castel Maggiore, rilasciato dal Consorzio della Bonifica Renana in data 6/10/2014 con prot. n. 7745;

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale 186072006 art.1 – A2 punto 5;

Ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 10: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive"

si esprime, **PARERE FAVOREVOLE** all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente a:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di **acque reflue industriali** costituito all'unione di acque reflue domestiche e acque reflue di dilavamento (prima e seconda pioggia dilavamento piazzali ed acque di dilavamento coperti), vincolata al rispetto delle prescrizioni sopra riportate.

San Giorgio di Piano, 04/02/2016

**Il Responsabile SUAP**  
**Nara Berti**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"  
D. Lgs. vo 82/2005

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**